



COMUNE di PONTE DI LEGNO

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 95 DEL 29/10/2025

OGGETTO: ADOZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI TRIENNIO 2026-2028, DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2026 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI BENI E SERVIZI 2026-2028 (ART. 37, COMMI 1, 2, 3, DEL D.LGS. N. 36/2023).

L'anno DUEMILAVENTICINQUE addì VENTINOVE del mese di OTTOBRE alle ore 17.15 nella sala delle adunanze.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		presenti	Assenti
FAUSTINELLI IVAN	Sindaco	X	
PEDRETTI AURELIO	Assessore	X	
MORESCHI FERDINANDO	Assessore	X	
Totale		3	0

Assiste l'adunanza il **Segretario Comunale, dott. GREGORINI FABIO** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco, FAUSTINELLI IVAN**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ADOZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI TRIENNIO 2026-2028, DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2026 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI BENI E SERVIZI 2026-2028 (ART. 37, COMMI 1, 2, 3, DEL D.LGS. N. 36/2023)

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 31 marzo n.36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- ai commi 2 e 3, prevedono come: *"2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. " e "3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).";*

Richiamato inoltre l'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".*

Richiamato inoltre l'art. 5 comma 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che *"Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma";*

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 6, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";*

Visto lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2026 redatti sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate;

Visto il D.Lgs. 31 marzo n. 36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 4, prevede che *"Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici."*

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 1, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 13, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione"*;

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui *"al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti"*;

Precisato che ai sensi dell'art. 6, comma 12 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato

Preso atto che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto lo schema di programma triennale di beni e servizi degli anni 2026-2028, redatto sulla base del precedente programma secondo il sistema a "scorrimento", nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili dei servizi;

Considerato che il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

Ritenuto di procedere all'aggiornamento dello schema del programma attualmente in attuazione e riferito al triennio 2026 – 2027 – 2028 e del piano annuale 2026 dei lavori pubblici così come proposto;

Ritenuto dover ripetere nel piano annuale 2026 tutte quelle opere già iscritte nell'elenco 2025 che non troveranno attuazione nel corso dell'esercizio ovvero non troveranno iscrizione definitiva con il relativo impegno della spesa e/o con l'accertamento dell'eventuale entrata a specifica destinazione, nonché quelle opere già iscritte nel programma triennale che nel corso dell'esercizio 2026 dovessero trovare finanziamento;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, rilasciati rispettivamente dal Responsabile del servizio Lavori Pubblici e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 –1° comma – del D.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi di legge,



DELIBERA

- 1) **di approvare** le premesse della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **di adottare**, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2026-2028 e del relativo elenco annuale 2026 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023 che, seppur non materialmente allegate al presente provvedimento ne sono quale parte integrante e sostanziale;
- 3) **di adottare**, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 2 e 3 del D.lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale di beni e servizi e relativo agli anni 2026-2028 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo decreto che, seppur non materialmente allegate al presente provvedimento ne sono quale parte integrante e sostanziale;
- 4) **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale di forniture e beni per almeno 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune;
- 5) **di dare atto** che il programma triennale dei lavori pubblici, ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici:
 - a) decorsi i termini di cui sopra e controdedotto in relazione alle eventuali osservazioni, sarà approvato dal Consiglio Comunale e costituirà allegato al bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
 - b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
 - c) sono corredati da un cronoprogramma di spesa ai fini della predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
- 6) **Con successiva** ed unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del T.U.E.L. N°267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto geom. Faustinelli Denis, Responsabile del servizio Lavori Pubblici appone il visto di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to geom. Faustinelli Denis



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Renato Armanaschi, Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra citata ai sensi degli articoli 49 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO**

f.to Dott. Renato Armanaschi



Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Ivan Faustinelli



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

n. _____
(del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione;

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi sul sito informatico di questo Comune ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18.08.2009, n. 69;
- è stata compresa nell'elenco n. **4**, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art.125, del T.U. n.267/2000).

Dalla residenza comunale, lì **19/01/2026**

IL FUNZIONARIO DELEGATO
f.to Faustinelli Silvio



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **19/01/2026** al **03/02/2026**;
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art.134, comma3, del T.U. n.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Dalla residenza comunale, lì **19/01/2026**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Fabio Gregorini



Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

Per copia conforme all'originale

Ponte di Legno 19/01/2026

Il Segretario Comunale
Dott. Fabio Gregorini



